



USB Toscana – Esecutivo Agenzie Fiscali - Firenze - via Galliano, 107
Tel. 055/3200764 - Fax 055/9334408
e-mail toscana.agenziefiscali@usb.it

Firenze, 29 ottobre 2014

Prot. n. 655/14

Alla Direzione Regionale Agenzia Entrate
Per la Toscana – Firenze

Al Direttore Regionale
Giovanna Alessio

Al Direttore Regionale Aggiunto
Gabriella Ocera

E p.c. all'Ufficio Relazioni Sindacali

**OGGETTO: richiesta urgente chiarimenti in merito alla nota del 23/10/2014
sui criteri distribuzione fondo 2012 uffici ex Territorio.**

Dalla lettura della nota del 23/10/2014 inviata da codesta Direzione Regionale agli uffici ex Territorio della Toscana sui criteri di distribuzione del fondo 2012, rileviamo come le indicazioni perentorie in essa contenute sembrano annullare completamente il senso e l'autonomia della contrattazione a livello di Ufficio fra Rappresentanze del personale e Dirigenza. In modo autoritario e regressivo, per la prima volta, appare negata la possibilità di conciliare i criteri dettati dall' Accordo Nazionale , che nella loro schematicità non sempre coincidono sul piano dell'organizzazione e della distribuzione delle responsabilità e dei carichi di lavoro con le specificità proprie di ogni singolo Ufficio. Non a caso **l'art 85 comma 2, 4 e ultimo allinea**, prevede oltre alla prioritaria attribuzione delle indennità alle posizioni previste dall' Accordo Nazionale, dei **margini di trattativa** per erogare in forma individuale o collettiva dei compensi finalizzati all'individuazione del reale impegno profuso dal personale nelle sue varie articolazioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi, spesso derogando dalle mansioni previste dal profilo professionale di appartenenza. Le proposte di riconoscimento di tale impegno da parte delle RSU non sono mai state né casuali né prive di fondamento, ma scaturite dall' analisi di ogni specifica realtà lavorativa . Pertanto la mancata attribuzione di queste ulteriori fattispecie, erogate nelle modalità che si ritengono più opportune a livello locale, comporterebbe un peggioramento del clima lavorativo con effetti deleteri sullo spirito di collaborazione, sulla disponibilità a svolgere mansioni superiori, di cui sempre si avvantaggia l'Amministrazione, sugli stessi rapporti di condivisione con la gestione della Dirigenza. Questo ovviamente a tutto danno del buon andamento degli Uffici, e soprattutto delle corrette e rispettose relazioni con il personale e le sue Rappresentanze sindacali, che viceversa dovrebbero costituire la preoccupazione principale della Dirigenza sia a livello centrale che periferico.

In particolare, le parole "per **mantenere uniformità dei criteri adottati** nell'individuazione di ulteriori attività suscettibili di riconoscimento economico sarà opportuno che vi sia una **preventiva condivisione di dette attività con questa Direzione...**" " sembrano evidenziare che gli uffici non hanno loro specificità ed una loro autonomia contrattuale, e che invece la Direzione Regionale sia in grado di valutare tutte le specificità locali e sia anche il soggetto ultimo che avvala, senza nemmeno apparire in maniera palese, la bontà della trattativa locale.

Si richiedono pertanto chiarimenti urgenti in merito alla nota citata, che si allega alla presente. Al fine di poter condurre trattative locali serene e con le loro specifiche prerogative di autonomia contrattuale.

Esecutivo Regionale USB PI Agenzie Fiscali
Maria Fioriello – Giandomenico Savi
